

Domus Aurea

È il palazzo imperiale che Nerone fece costruire dopo l'incendio del 64 d.C. e che, al suo interno aveva il soffitto coperto d'oro, di gemme e di conchiglie.

All'ingresso della Domus Aurea si trovava il Colosso dell'Imperatore, alto 35 metri, e l'area dove ora sorge il Colosseo era occupata da uno stagno artificiale. La Domus Aurea, dopo lunghi anni di restauro, è stata riaperta al pubblico.

Indirizzo:	Via della Domus Aurea
Orari:	9.00 -19.45. Martedì chiuso.
Tariffe:	Intero: € 5,00 Ridotto: € 2.50 per i cittadini dell'Unione Europea di età compresa tra i 18 e 25 anni. Ingresso gratuito per i cittadini dell'Unione Europea al di sotto dei 18 anni e sopra i 65.
Informazioni Utili:	Prenotazione per singoli: € 1.50. Prenotazione consigliata per gruppi superiori a 12 persone al costo di € 25,00.

Colosseo

Il suo nome originario è Anfiteatro Flavio, in onore della famiglia Flavia che ne ordinò la costruzione. Fu chiamato Colosseo perché, vicina, sorgeva la colossale statua in bronzo dorato di Nerone, alta 35 metri, che dalla Domus Aurea fu spostata qui sotto Adriano.

La costruzione del Colosseo fu iniziata con l'imperatore Vespasiano, nel 72 d.C., e terminata da Tito, nell'80. I festeggiamenti per l'inaugurazione durarono 100 giorni, durante i quali morirono 5000 animali e numerosi gladiatori. L'anfiteatro era infatti sede di combattimenti dei gladiatori e di cacce alle bestie feroci, oltre che di rappresentazioni di battaglie navali.

Il Colosseo conteneva circa 70.000 spettatori che erano protetti dal sole da un "velario" di teli, manovrati da una squadra di marinai. L'interno era suddiviso in tre settori sovrapposti di gradinate, ciascuno destinato ad una categoria diversa: la parte inferiore, intorno all'arena, era per l'imperatore, i senatori, i magistrati e le vestali; la prima gradinata era occupata dai cavalieri; la seconda dai cittadini e la terza dal popolo.

Dal Medioevo il Colosseo fu abbandonato e utilizzato come cava di travertino per la costruzione di nuovi palazzi, secondo una pratica molto in voga. Alla fine del '500 Sisto V propose di trasformare l'anfiteatro in un lanificio o di tagliarlo a metà per creare una strada che congiungesse il Laterano e il Vaticano. Non è storicamente dimostrato che in questo anfiteatro siano stati martirizzati i cristiani, ma secondo la tradizione dalla metà del '700 venne consacrato come luogo sacro e i pontefici iniziarono i lavori di restauro.

Indirizzo:	Piazza del Colosseo	Tel:	(+39) 06 7005469; (+39) 06 39967700
Orari: lun - dom	02 gen -15 feb		8.30 - 16.30 (Biglietteria chiude alle 15.30)
	16 feb - 15 mar		8.30 - 17.00 (Biglietteria chiude alle 16.00)
	16 mar - ultimo sabato di mar		8.30 - 17.30 (Biglietteria chiude alle 16.30)
	ultima dom di mar - 31 ago		8.30 - 19.15 (Biglietteria chiude alle 18.15)
	1 set - 30 set		8.30 - 19.00 (Biglietteria chiude alle 18.00)
	1 ott - ultimo sab di ott		8.30 - 18.30 (Biglietteria chiude alle 17.30)
	ultima dom di ott - 31 dic		8.30 - 16.30 (Biglietteria chiude alle 15.30)
Tariffe:	Intero: € 8,00. Ridotto: € 6,00 per i cittadini dell'Unione Europea di età compresa tra i 18 e i 25 anni. Ingresso gratuito per i cittadini dell'Unione Europea al di sotto dei 18 anni e sopra i 65.		
Chiuso:	1 gen, 25 dic		
Metro:	Linea B: Colosseo	Bus:	3, 60, 75, 81, 85, 87, 117, 175, 186, 204, 673, 810, 850

Arco di Costantino

E' stato eretto nel 315, per commemorare la battaglia del 312 nella quale Costantino sconfisse, a Ponte Milvio, il rivale Massenzio, che annegò cadendo dal ponte.

Sulla parete rivolta al Colosseo è rappresentato Marco Aurelio nelle sue lotte contro i Daci; sul lato opposto, episodi delle battaglie sostenute da Marco Aurelio e da Costantino.

Indirizzo:

Piazza del Colosseo

Palatino

Il Palatino è uno dei più famosi colli di Roma. Qui, secondo la tradizione, Romolo avrebbe fondato Roma, nel 753 a.C.; in questo luogo sono stati effettivamente reperiti i resti di capanne risalenti all'VIII secolo a.C.

Il Palatino è il colle su cui gli imperatori stabilirono la loro dimora e su cui i Farnese, nel '500, crearono il primo orto botanico del mondo. Nel Medioevo l'area del Circo fu occupata da fortificazioni, come testimonia la Torre dei Frangipane, che si trova in fondo alla valle, detta anche Moletta per la presenza, di mulini alimentati da un canale che attraversava la valle.

Indirizzo: Via di San Gregorio, 30

Tel: (+39) 0639967700

Orari: lun - dom	02 gen -15 feb	8.30 - 16.30 (Biglietteria chiude alle 15.30)
	16 feb - 15 mar	8.30 - 17.00 (Biglietteria chiude alle 16.00)
	16 mar - ultimo sabato di mar	8.30 - 17.30 (Biglietteria chiude alle 16.30)
	ultima dom di mar - 31 ago	8.30 - 19.15 (Biglietteria chiude alle 18.15)
	1 set - 30 set	8.30 - 19.00 (Biglietteria chiude alle 18.00)
	1 ott - ultimo sab di ott	8.30 - 18.30 (Biglietteria chiude alle 17.30)
	ultima dom di ott - 31 dic	8.30 - 16.30 (Biglietteria chiude alle 15.30)

Casa di Augusto: 11.00 - 15.30 lun, mer, sab, dom

Tariffe: Intero: € 8,00 suscettibile di variazione. Ridotto: €4,00 suscettibile di variazione.

Chiuso: 1 gen, 25 dic

Metro: Linea B: Colosseo

Bus: 3, 60, 75, 81, 85, 87, 117, 175, 186, 204, 673, 810, 850

Informazioni Utili: Prenotazione per singoli: € 1.50.

Prenotazione consigliata per gruppi superiori a 12 persone al costo di € 25,00.

Circo Massimo*

Anticamente occupava la lunga vallata sotto il colle Aventino. Il Circo Massimo rappresentava la più grande arena dell'antichità. Misurava 600 metri di lunghezza e 200 di larghezza e poteva ospitare fino a 300.000 spettatori! Costruito, secondo la tradizione, dal re etrusco Tarquinio Prisco, fu ingrandito prima da Cesare e poi da Augusto che nel centro innalzò l'obelisco egiziano, che oggi si trova in Piazza del Popolo.

Il circo era utilizzato per le corse con le bighe, che erano vinte da chi riusciva a tagliare il traguardo dopo 7 giri di pista. L'uso del Circo durò secoli, gli ultimi spettacoli furono infatti dati nel VI sec. d.C. Sul Circo Massimo si affacciava anche il Palazzo Imperiale, di cui sono visibili le imponenti rovine sul colle Palatino.

Metro: Linea B: Circo Massimo